

Viterbo, 07/10/2023

## **LETTERA APERTA**

Illustrissimo Signor Prefetto di Viterbo  
e, per conoscenza  
Procuratore della Repubblica di Viterbo  
Organi d'informazione

La sottoscritta Antonella Bruni, a nome del Comitato Cittadino "Viterbo Pulita e Sicura" e suo personale, si rivolge, con fiducia, alla massima autorità istituzionale del territorio viterbese, dopo avere adito innumerevoli volte, senza alcun esito, il Comune di Viterbo.

Invero, Ella è l'estremo baluardo che si può frapporre tra il totale e incomprensibile disinteresse dell'ente preposto e la rabbia crescente dei cittadini, esasperati dal problema dei cinghiali che s'ingigantisce ogni giorno di più, nella generale e provocatoria incuria di coloro che da tempo avrebbero dovuto provvedere.

Come Ella sicuramente saprà, Viterbo, con particolare riferimento alle zone confinanti con la Riserva dell'Arcionello, è invasa da cinghiali che, nella ricerca di cibo, si aggirano indisturbati, tra vie e giardini, rovesciando i mastelli contenenti i rifiuti e spargendoli a terra. Ciò provoca, oltre

all'evidente degrado, la dispersione di essi e dei relativi liquami, con rischi indiscutibili per la salute pubblica. In disparte, la pericolosità intrinseca, per persone e animali d'affezione, derivante dal pascolo incontrollato, notturno ma anche diurno, di ungulati di notevoli dimensioni e di natura selvatica. A fronte di questa situazione, oggettivamente grave e perdurante da tempo, ci si aspetterebbe interventi a carattere straordinario da parte degli enti competenti (gabbie trappola, abbattimenti mirati, interventi dissuasori), invece assistiamo al costante rimpallo del Sindaco che fugge dalle proprie responsabilità, non provvede neanche al normale ripristino delle condizioni igieniche urbane e addirittura si permette di dire che, dall'esame scientifico a posteriori dei rifiuti sparsi per la sua inattività, rileva che i viterbesi "potrebbero migliorare la raccolta differenziata (!)".

Alla stessa sfuggono anche gli innumerevoli reati penali ipotizzabili conseguenti alla sua colpevole inadempienza, Parlo ovviamente di rischi eclatanti per la sicurezza e la sanità pubblica, per l'omesso svolgimento di pubblico servizio e altri ancora che la Procura della Repubblica competente e adita non mancherà di rilevare e contestare.

Eccellenza illustrissima, nella sua alta funzione Ella è al corrente che la Provincia è competente nelle Riserve Naturali, ma nel territorio urbano la responsabilità esclusiva è del Comune, che può e deve provvedere, anche mediante ordinanze, per ovviare a quella che altro non è che una situazione emergenziale. Nell'eventualità di una persistente inattività, al suo Ufficio non mancano i mezzi giuridici per ovviare e risolvere, sostituendosi al Sindaco.

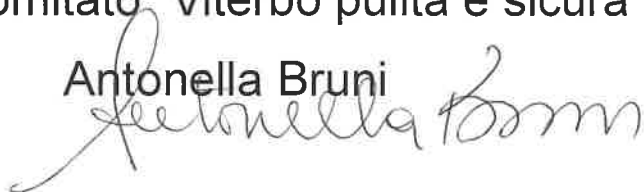
Confidiamo nel suo intervento, urgente e risolutivo, come in quello della Procura, per riportare ordine e legalità in quella

che è ormai una situazione abnorme e fuori da ogni controllo, speriamo prima di dover piangere esiti se possibile peggiori degli attuali ma ampiamente prevedibili. Rimaniamo ovviamente a disposizione per ulteriori chiarimenti, se ritenuti utili, sia in audizione singola, sia per partecipare ad un eventuale tavolo di lavoro multidisciplinare.

Al Sindaco, invece, rammentiamo attualizzata, l'invettiva ciceroniana: "Quo usque tandem, Frontini, abutere patientia nostra"? Speriamo ne faccia buon uso e ne tragga quelle che dovrebbero essere le inevitabili conseguenze, posto che sia ancora connessa con il mondo reale ed abbia una residuale dignità istituzionale.

Comitato "Viterbo pulita e sicura"

Antonella Bruni



Dott.ssa Antonella Bruni

Via Monte Cervino 19, Viterbo

3294284183

,